



Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Roma Capitale



Città metropolitana di Roma Capitale

Dip. V “Appalti e Contratti”

Servizio 1 “SUA - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture”

U.O. “SUA - Edilizia scolastica, Servizi e Forniture” Viale Giorgio Ribotta, 41/43



Comune di Morlupo

Dipartimento 2 - Settore 2.2 Lavori Pubblici, Patrimonio e Servizi Cimiteriali

Piazza del Municipio, 1 - 00067 Morlupo (Rm)

BANDO/DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

CRITERIO: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Finanza di progetto ex art. 193 del D.Lgs. 36/2023

OGGETTO: PA ESF31/24/SUA Lavori di progettazione, costruzione e gestione, mediante finanza di progetto, dell’opera pubblica relativa all’ampliamento del cimitero comunale di Morlupo (Rm) - CUP E38C24000320005 - CIG B44293D2CA.

CPV 45215400-1

Concessione mediante finanza di progetto

RESPONSABILE DIPARTIMENTO 2 - SETTORE 2.2 “LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI CIMITERIALI” E RUP DEL COMUNE DI MORLUPO: Arch. Lia Isolabella

DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1 “SUA. PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA PER AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE” DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE: Dott.ssa Sabrina Montebello

RESPONSABILE U.O. “SUA-EDILIZIA SCOLASTICA, SERVIZI E FORNITURE” DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE: Dott. Claudio Carrino

1. Informazioni generali

La **Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Roma Capitale** è stata istituita, ai sensi dell’art. 62 del D.Lgs. 36/2023, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 14.01.2014; con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento attuativo, alla quale ha aderito il **Comune di Morlupo (Rm)**.

La procedura ha per oggetto l’affidamento della *concessione mediante finanza di progetto della progettazione, costruzione e gestione dell’ampliamento del cimitero del Comune di Morlupo (RM) - CUP E38C24000320005*, su progetto presentato dal promotore.

Trattasi di **procedura aperta** prevista dal combinato disposto degli artt. 71 e 193 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e disciplinata dal presente Bando/Disciplinare di gara e dal D.Lgs. 36/2023, da svolgersi col **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, di cui all’art. 185 del D.Lgs. 36/2023, valutata mediante il **metodo aggregativo-compensatore**.

Il presente Disciplinare, allegato al Bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le

norme integrative del Bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

Determinazione Dirigenziale a contrarre del Comune di Morlupo n. 1229 del 12.11.2024.

Con **Deliberazione del Consiglio del Comune di Morlupo n. 9 del 22.05.2024**, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha preso atto della Progetto di FTE "per la progettazione, costruzione e gestione, mediante finanza di progetto (project finance) dell'opera pubblica relativa all'ampliamento del cimitero comunale di Morlupo", redatto dall'Arch. Pietro Marinangeli, iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma n. 9902, quale progettista della **Società ADRE GROUP**, con sede in Circonvallazione Clodia n. 163-167 - 00195 Roma - P. IVA IT06602281005, comprensiva dei relativi elaborati.

Il **promotore**, a norma dell'art. 193, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, ha **diritto di prelazione** a divenire aggiudicatario se si dichiara disponibile ad adeguare la propria offerta a quella che risulterà migliore ad esito della procedura di gara

Il **progetto di fattibilità tecnico-economica** è stato verificato dal RuP del Comune di Morlupo, come da atto conclusivo emesso in data 03.04.2024.

Il **CCNL applicabile** al personale dipendente che sarà impiegato per l'esecuzione dei **lavori**, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, è individuato dall'Amministrazione nel seguente: **CCNL Edili Industria e cooperative – cod. CNEL F012**.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dal Comune (art. 11, comma 3, del D.Lgs. 36/2023).

Il differente contratto eventualmente applicato va indicato dal concorrente nella Dichiarazione di partecipazione.

Termine di scadenza per la ricezione delle offerte: ore 09.00 del 16.12.2024

Data di svolgimento della prima seduta di gara: ore 10.00 del 16.12.2024

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, tramite il **Portale gare della Città metropolitana di Roma - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>** entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell'Allegato 2 "Istruzioni tecniche per la corretta compilazione della domanda di partecipazione sul portale gare telematiche".

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>

I documenti di gara sono altresì disponibili in forma sintetica presso: <http://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/bandi-di-gara/bandi-di-gara-servizi-e-forniture/>

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate sono garantite dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche contenenti le domande di partecipazione. I concorrenti riceveranno tramite il Portale comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara. Le sedute del Seggio di gara, che avranno luogo presso gli Uffici della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Roma Capitale, siti in viale G. Ribotta 41/43 Roma, saranno accessibili unicamente in modalità virtuale anche per gli operatori economici interessati ed ai loro delegati, i quali non potranno pertanto recarsi in presenza presso gli uffici.

CIG (Codice Identificativo Gara): **B44293D2CA**. Ammontare del contributo a carico del soggetto concorrente: **€ 77,00**, dovuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della relativa Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

2. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara, Disciplinare di gara e allegati;

2. Progetto di fattibilità tecnico-economica, come di seguito dettagliato:

PF_01_SCHEMA_CONVENZIONE
PF_02_PIANO_ECONOMICO_FINANZIARIO
PF_03_CARATTERISTICHE_SERVIZIO_E_GESTIONE
PF_04_CRONOPROGRAMMA
PF_05_RELAZIONE_GEOLOGICA
STF_01_RELAZIONE_ILLUSTRATIVA
STF_02_PRIME_INDICAZIONI_PIANO_SICUREZZA
STF_03_QUADRO_ECONOMICO_E_STIMA_SOMMARIA
STF_TAV_01_ELABORATO_GRAFICO
STF_TAV_02_ELABORATO_GRAFICO
RELAZ. INTEGRATIVA E COMPUTO ESTIMATIVO

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
<http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>.

I documenti di gara sono altresì disponibili in forma sintetica presso:
<http://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/bandi-di-gara/bandi-di-gara-servizi-eforniture/>.

3. Tipo di procedura

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023; **concessione in finanza di progetto**, ai sensi degli artt. 193 e ss. del D.Lgs. 36/2023.

4. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio della migliore **offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 36/2023, valutata sulla base dei criteri più avanti riportati, mediante il **metodo aggregativo-compensatore**, secondo quanto specificato in questa sede.

5. Oggetto

L'intervento in esame ha per oggetto la realizzazione dell'**ampliamento del cimitero di Morlupo da realizzarsi in project financing, con la realizzazione di nuovi loculi**.

In totale si è prevista la realizzazione di complessivi 324 loculi. Oltre a quanto descritto sopra, è prevista la realizzazione di tutte le opere accessorie e strumentali così come indicato nello schema di convenzione e nel progetto. È inclusa tra le opere accessorie la ristrutturazione della camera mortuaria.

Le **attività del Concessionario** sono le seguenti:

- a) redigere tutti gli atti tecnico-amministrativi per ottenere i permessi e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere;
- b) progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera;
- c) realizzazione e direzione dei lavori e delle opere;
- d) gestione operativa, amministrativa e contabile delle strutture realizzate;
- e) manutenzione ordinaria delle opere realizzate;
- f) procedere, in nome e per conto del Comune di Morlupo, alla concessione ai terzi dei loculi, ossari e cappelle, con diritto ad incassare direttamente dai cittadini i relativi corrispettivi con la tempistica indicata nel contratto di Concessione,
- g) trasferimento, con cadenza mensile, al Concedente dell'elenco dei nominativi che hanno prenotato manufatti cimiteriali;
- h) redigere gli studi e le progettazioni riguardanti eventuali varianti ed opere aggiuntive;
- i) fornire assistenza e consulenza giuridico-amministrativa per le questioni afferenti alla Concessione;
- j) fornire assistenza ai collaudi statici e al collaudo finale;
- k) osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali, previdenziali e di collocamento;
- l) applicare e far applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro;
- m) osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro ai sensi anche della legge n. 55/90.

I contratti stipulati tra il Concessionario ed i cittadini per l'assegnazione provvisoria dei loculi e delle altre opere funerarie, dopo la sottoscrizione ed il saldo, dovranno essere consegnati all'Ufficio Contratti del Comune

di Morlupo, il Concessionario inviterà il cittadino assegnatario a presentarsi direttamente presso il Comune stesso per la stipula dell'atto di concessione definitivo.

Il Concessionario dal momento della stipula del contratto di concessione ha la facoltà di iniziare la assegnazione delle opere funerarie (loculi e ossari) ai cittadini e ad incassare i relativi acconti, utilizzando allo scopo gli elaborati grafici e descrittivi del progetto preliminare approvato dall'Amministrazione comunale.

Le opere funerarie saranno scelte direttamente dai cittadini che ne richiederanno la concessione in uso o in diritto di superficie, tra quelle che progressivamente resteranno disponibili (non ancora concesse).

Attività escluse dal servizio di gestione del Concessionario: il Concessionario è escluso, per specifica richiesta del Comune, dalla gestione delle seguenti attività cimiteriali che rimangono quindi in capo al Comune e ai suoi uffici:

- a) espletamento dei servizi cimiteriali, mediante operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, altre operazioni a richiesta di terzi, ivi compresa ogni richiesta di servizi e/o forniture da parte dell'Autorità giudiziaria;
- b) gestione dell'impianto di illuminazione votiva;
- c) apertura, chiusura del cimitero;
- d) espletamento del servizio di custodia di cui agli Articoli 52 e 53 del DPR 285/1990 e ss.mm.ii.;
- e) manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti non realizzate dal Concessionario,
- f) pulizia dei luoghi, spazi comuni ed edifici pubblici;
- g) raccolta dei rifiuti assimilabili a quelli urbani;
- h) raccolta e stoccaggio, secondo le norme vigenti, di tutti i rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione, compreso i materiali lapidei, murature e similari;
- i) manutenzione del verde.

6. Valore e durata della concessione

La **durata della concessione è fissata in 7 anni**, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori al concessionario. La consegna dei lavori potrà avvenire anche sotto riserva di legge ed il concessionario aggiudicatario dovrà avviare i lavori, su richiesta del Comune, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

Il **Quadro Economico** di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO	Un. Misura		Importo
A1 - Costruzione n. 324 Loculi - opere edili	324	1.400	453.600
A1 - Altri lavori generali (inclusa camera mortuaria)			149.750
A2 - Oneri per piani di sicurezza e coordinamento (non soggetto a ribasso)			25.680
IMPORTO LAVORI (A)			629.030
B1 - Lavori in economia			5.000
B2 - Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene I.V.A. incl.			-
B3 - Allacciamenti a pubblici esercizi			1.100
B4 - Imprevisti			31.452
B5 - Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			-
B6 - 80% Spese art 113 D.lgs 50/2016 e ss. mm. Ii. (Funzioni tecniche RUP comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali)			10.064
B7 - 20% Spese art 113 D.lgs 50/2016 e ss. mm. Ii. (Acquisto beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti innovativi)			2.516
B8 - Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			-
B9 - Spese per pubblicazione bandi di Gara			-
B10 - Spese presentazione proposta			16.000
B11 - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			5.136

B12 -Spese tecniche di progettazione Definitiva, Esecutiva, D.L., Coord.Sic. prog. ed exec. e Aggiornamento Catastale e di consulenza legale/commerciale.			54.360
B13 - Cassa 4% su (B12)			2.174
B14 - iva su Lavori (10%)			62.903
B15 - Iva su Lavori in Economia (22%)			1.100
B16 - Iva su Imprevisti (22%)			6.919
B17 - Iva su spese tecniche, presentazione proposta, collaudi e cassa (22%)			17.087
B18 - Spese contributo autorità vigilanza LL. PP.			375
B19 - Spese contributi relative procedure gara			3.145
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			219.333
TOTALE A+B			848.363
Investimento			760.353
IVA			88.010

Il **valore complessivo dell'investimento** relativo alla realizzazione delle opere è delineato nel Quadro Economico per un totale di € **760.353,00** oltre IVA. L'importo include anche le **spese di predisposizione della proposta per € 16.000,00** oltre IVA.

Il **valore della concessione** ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 è di € **760.353,00** pari all'importo complessivo dell'investimento, così come desunto dal **Progetto di FTE** redatto dal promotore, oltre ad oneri fiscali ed accessori in misura di legge

L'**importo stimato complessivo dei lavori** da realizzare è di € **629.030,00** di cui € **25.680,00** per **oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso e di cui € **280.381,29** per **costi della manodopera**, individuati dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, riconducibili alla **categoria OG1 classifica III**.

L'**importo stimato per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coord. sicurezza in fase prog. ed exec. e aggiornamento Catastale e di consulenza legale/commerciale** è di € **54.360,00**, **IVA e contributo C.N.P.A.I.A. esclusi**.

Non sono stati ravvisati rischi di natura interferenziale, e non sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08 per la redazione del DUVRI.

7.1 Soggetti ammessi e requisiti generali dei concorrenti

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1 del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Rientrano nella definizione di operatori economici (art. 65, comma 2, del D.Lgs. 36/2013):

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del

decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non è ammessa la presentazione di offerta da parte di operatori per i quali sussistano i motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36/2023, come di seguito elencati:

Ai sensi dell'art. 94 “Cause di esclusione automatica”, comma 1, del Codice, è causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi del comma 2, è altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 94, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institorie i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima (comma 4).

Ai sensi del comma 5, sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE)

n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

Ai sensi del comma 6, è inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima (comma 7).

Ai sensi dell'art. 95 "Cause di esclusione non automatica, comma 1, del Codice, la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia

di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del Codice, la stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando (comma 3):

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

Il Dichiarante prende atto che l'Allegato "Istanza di partecipazione" è stato predisposto dalla Amministrazione in applicazione alla decisione 16/2014 dell'Adunanza Plenaria e, quindi, non richiede l'indicazione nominativa di "tutti i soggetti muniti di poteri rappresentativi dell'impresa". Il Dichiarante è consapevole che in sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive rese con la sottoscrizione dell'allegato modulo, dovranno essere individuati e soggetti a verifica tutti i soggetti dotati di potere di rappresentanza, che sono, oltre a quelli nominativamente indicati dall'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tutti gli altri soggetti che rientrano nella nozione di "Amministratore di fatto" (di cui l'art. 2639 del c.c.), secondo l'interpretazione giurisprudenziale; quindi anche i Procuratori Generali e Speciali.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE)**.

***FVOE**

N.B. Il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, come sancito dalla Delibera 262/2023, permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico. L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. La componente del fascicolo dedicata alle Stazioni Appaltanti offre la possibilità, attraverso un'interfaccia web integrata con i servizi di cooperazione applicativa con gli Enti Certificanti, di procedere all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici messi a disposizione da diversi enti certificanti, come disciplinato dalla delibera n. 262/2023.

In base a quanto stabilito con Delibera 582/2023 sono presenti due versioni dell'applicazione: la versione 1

continua ad essere utilizzabile per tutte le procedure indette prima del 31 dicembre 2023; la versione 2 è utilizzabile per la verifica dei requisiti nelle procedure indette a partire dal 1° gennaio 2024 per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici(PCP).

Novità importanti nella versione 2:

- è stato dismesso l'uso del PassOE, che è sostituito da un meccanismo di richiesta da parte della SA - approvazione da parte dell'OE dell'accesso ai documenti,
- l'accesso da parte della Stazione Appaltante può avvenire anche per il tramite di una Piattaforma Digitale di Approvvigionamento certificata per interoperare con la PCP
- L'accesso degli utenti è consentito esclusivamente mediante l'uso di dispositivi di identità digitale di livello LoA3 (SPID di secondo livello e CIE). Per le sole Stazioni Appaltanti che accedono al FVOE tramite una Piattaforma Digitale di Approvvigionamento (PDA) è possibile che siano previsti ulteriori strumenti di identità digitale di livello LoA 3

Per tutte le novità dell'utilizzo del FVOE è possibile consultare il sito ufficiale <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

7.2 Requisiti di idoneità professionale del concessionario del servizio

- Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **imprese individuali, società di persone, società commerciali, consorzi stabili ex art. 65, comma 2, lettera d) D.Lgs. 36/2023, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n 443 ex art.65, comma 2, lettera c) D.Lgs. 36/2023**, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività pertinenti anche se non coincidenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto **raggruppamenti ordinari di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti ex art 65, comma 2, lettere e, f) D.Lgs. 36/2023** non ancora costituiti, tale iscrizione dovrà essere relativa a ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio.
- Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **società cooperative, consorzi di cooperative costituiti** a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, e successive modificazioni, **consorzi costituiti come società cooperative ex articolo 8 della legge n. 381/1991** l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative; nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 5, lettera b), della legge n. 381/1991**, l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali.
- Essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), numero 2), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

7.3 Requisiti speciali di qualificazione

7.3.1 Requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale del concessionario del servizio (art. 33 dell'All. II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" al D.Lgs. 36/2023)

- a) **Fatturato globale** (*volume d'affari desumibile dalla Dichiarazione Iva presentata all'Agenzia delle Entrate*): fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, quindi ad € 76.035,30.
- b) **Capitale sociale o patrimonio netto** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, quindi ad € 38.017,65.
- c) **Fatturato specifico**: svolgimento, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di servizi affini a quelli oggetto dell'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, quindi ad € 38.017,65.
- d) **Servizio di punta**: svolgimento, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di almeno un servizio affine a quello oggetto dell'intervento per un importo medio pari almeno al due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, quindi ad € 15.207,06.

Nota: ai fini della computabilità del servizio di punta dichiarato, indipendentemente dalla durata complessiva degli stessi, sarà preso in considerazione l'ammontare di competenza ricadente nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura non inferiore a due volte.

Si precisa che l'importo dei requisiti di cui sopra risulta assolutamente proporzionato al valore dell'affidamento, ed è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore specifico oggetto della gara.

Tali requisiti sono previsti, nel dell'art. 100, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in quanto:

- 1) proporzionati al valore dell'oggetto della presente procedura di affidamento;
- 2) consentono in via propedeutica un apprezzamento circa l'affidabilità del concorrente;
- 3) possono essere oggetto di avvalimento ex art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Nel caso di:

- a) *raggruppamenti temporanei di concorrenti* [art 65, comma 2, lettera e) D.Lgs. 36/2023];
- b) *consorzi ordinari di concorrenti* [art 65, comma 2, lettera f) D.Lgs. 36/2023.];
- c) *aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete* [art 65, comma 2, lettera g) D.Lgs. 36/2023];
- d) *gruppo europeo di interesse economico o GEIE* [art 65, comma 2, lettera h) D.Lgs. 36/2023];

i requisiti di cui alle precedenti lett. a), b) e c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento/consorzio, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possedga una percentuale non inferiore al 10 per cento dei requisiti di cui alle lett. a) e b); il requisito di cui alla lett. d) (servizio di punta - non frazionabile), dovrà necessariamente essere posseduto in proprio dalla mandataria, a pena di esclusione.

Nel caso di *consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro* e *consorzi tra imprese artigiane* [art.65, comma2, lettera c) D.Lgs. 36/2023], i requisiti devono essere posseduti dal consorzio.

Nel caso di *consorzi stabili* [art. 65, comma 2, lettera d), D.Lgs. 36/2023], i consorzi, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, medianteavvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Relativamente ai requisiti di cui alle lett. c) e d) (fatturato specifico e servizio di punta), il concorrente deve allegare l'**elenco dei principali servizi** realizzati complessivamente negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, regolarmente eseguiti, pari ad almeno il minimo prescritto. Tale elenco dovrà recare l'indicazione degli importi, dei periodi e dei committenti dei servizi elencati.

La comprova dei requisiti di cui al presente punto è fornita mediante attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti relative ai servizi dichiarati, con indicazione della tipologia dei servizi, decorrenza e scadenza del contratto.

7.3.2 Requisiti speciali di qualificazione per la progettazione definitiva/esecutiva

Componenti il gruppo di lavoro: iscrizione all'ordine degli ingegneri o degli architetti, in ogni caso in coerenza con la normativa che disciplina e regola l'ambito di competenza del singolo professionista in relazione alle opere da progettare, alla quale si rinvia, e purché vi sia almeno un soggetto abilitato alla firma del progetto. Dovrà altresì essere assicurata la presenza di almeno un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08, in quanto il piano di sicurezza e di coordinamento è uno degli elaborati di cui si compone il progetto definitivo ed esecutivo; il D.Lgs. 81/08 medesimo ne consente la redazione soltanto a chi è in possesso di tali requisiti.

I requisiti prescritti per i servizi tecnici previsti per il presente affidamento, come specificati in dettaglio nel proseguito, **devono essere posseduti dal concorrente in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi del concessionario di cui al punto precedente 7.3.1 (anche se in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione), attraverso uno o più progettisti associati o indicati in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 36/2023.**

In tal caso si dovrà:

- **indicare** l'operatore economico incaricato della progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione o più professionisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera f) del citato art. 66;

oppure

- **associare** in raggruppamento temporaneo in qualità di mandante ai fini della progettazione, un operatore economico progettista di cui all'art. 66, comma 1 lett. a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. 36/2023, o più professionisti tra loro riuniti in sub raggruppamento di cui alla lettera f) del D.Lgs. 36/2023.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si avvalgono di professionisti indicati o associati per i quali non sussistono i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui i concorrenti di cui al successivo punto non possiedano i requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione o possiedano l'attestazione SOA per la sola attività di costruzione, il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere dichiarato anche dai soggetti all'uopo associati o indicati dal concorrente (mediante l'Allegato 1-bis al presente documento).

Nel caso in cui invece il concorrente, oltre che in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al successivo punto, sia altresì in possesso di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione nelle categorie di cui al successivo punto, dovrà attestare che i requisiti tecnico professionali richiesti dalla presente lettera d'invito/disciplinare di gara sono posseduti dal proprio staff di progettazione; in difetto di tale dichiarazione, lo stesso concorrente è tenuto ad associare o indicare uno o più progettisti in sede di offerta in grado di dimostrare detti requisiti, scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 36/2023.

In ogni caso, l'incarico di progettazione e coordinamento per la sicurezza, deve essere svolto da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, in possesso delle abilitazioni professionali previste dalla vigente normativa, personalmente responsabili e **nominativamente indicati in sede d'offerta.**

Inoltre, **in sede di offerta deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.**

Il soggetto che si occupa del coordinamento per la sicurezza dovrà possedere la relativa abilitazione (art. 98 del D.Lgs. 81/2008).

Si precisa che:

- il concorrente deve fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali;
- i soggetti, se costituiti in forma di società di ingegneria devono disporre del direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 36 dell'All. II.12 del Codice;
- trova applicazione, in generale, quanto disposto dalla Parte V dell'All. II.12 del Codice.

Dettaglio dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa prescritti per i servizi tecnici previsti per il presente affidamento.

- **Ai fini della qualificazione per l'espletamento dei servizi tecnici previsti nell'ambito del presente affidamento, si prescrive il possesso dei requisiti, come di seguito specificati:**

- **avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e architettura relativi a lavori appartenenti alla seguente classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (cd. servizi analoghi), secondo quanto esplicitato a seguire, relativamente alla corrispondenza con la classificazione di cui alla tabella Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016, per un importo globale lavori pari all'importo stimato, quale riportato nella tabella che segue, dei lavori cui si riferisce la prestazione:**

CATEGORIA DI OPERE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE	STIMATO
EDILIZIA	E.11	0,95	€	629.030,00

L'importo si intende al netto di oneri fiscali e previdenziali.

Il professionista o il RTP, individuato o associato per l'espletamento della progettazione ricompresa nel presente affidamento, dovrà, pertanto, ai sensi di quanto dianzi specificato, avere regolarmente eseguito negli ultimi dieci anni:

- **servizi relativi alla categoria "EDILIZIA" per un importo complessivo delle opere a cui si riferiscono i citati servizi non inferiore a € 629.030,00 aventi un grado di complessità non inferiore a 0,95.**

Si richiede, a **pena di esclusione**, ex art. 44 del D.Lgs. 36/2023, **l'indicazione nominativa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, dei professionisti** iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili delle prestazioni oggetto di affidamento, nonché **l'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche**, oltre che, per i RTP, l'indicazione, quale progettista, di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Verranno presi in considerazione tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, nonché gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati; trattandosi di affidamento della progettazione, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, o di sola progettazione, o di solo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, o di solo coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; le prestazioni di direzione lavori, di collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo, funzionale, ecc. non possono essere assimilati in alcun modo ad una attività di progettazione e pertanto non verranno considerate ai fini del calcolo dei requisiti.

Sono, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione. Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE. In ogni caso, è necessario che il servizio svolto risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 17.06.2016 "*gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera*"; pertanto, nell'ambito della categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il **grado di complessità** sia **almeno pari a quello dei servizi da affidare.**

I servizi valutabili nell'ambito dei requisiti di partecipazione sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei relativi lavori. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero il contratto e le fatture relative alla prestazione medesima concorrenti non in possesso dei requisiti di cui al presente punto, al fine di conseguire i requisiti per la progettazione delle opere oggetto del presente affidamento, devono rivolgersi ad uno o più soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs 36/2023, da indicare nell'offerta o partecipare alla gara consorziandosi o in raggruppamento con i medesimi; in tale ultima evenienza i suddetti soggetti devono necessariamente ricoprire il ruolo di mandanti.

In ogni caso, i progettisti devono essere iscritti all'albo professionale ed abilitati all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, relativamente alla progettazione delle opere oggetto dell'affidamento ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023.

Nella dichiarazione dovrà essere indicato anche il professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Raggruppamenti e Consorzi stabili

In caso di raggruppamenti, i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti secondo quanto di seguito specificato:

- i requisiti relativi al D.M. 263/2016 di cui ai precedenti punti, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- il requisito di cui al precedente punto (iscrizione CCIAA/registro commissioni provinciali artigiano/Albo Società Cooperative/Albo regionale) deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE e da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:
 - somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento;
- si rammenta che i requisiti di qualificazione non sono richiesti per il giovane professionista associato a costituendo R.T.I. purché ne siano in possesso il raggruppamento nel suo insieme e i singoli professionisti per quanto riguarda la propria percentuale di partecipazione;

In caso di consorzi stabili, i requisiti di ammissione devono essere posseduti nei termini che seguono:

- i requisiti relativi al D.M. 263/2016 di cui ai precedenti punti sopra, devono essere posseduti:
 - per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
 - per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto;
- il requisito di cui al precedente punto (iscrizione CCIAA/registro commissioni provinciali artigiano/Albo Società Cooperative/Albo regionale) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici;
- trova applicazione quanto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. 36/2023.

7.3.3 Requisiti speciali di qualificazione per l'esecuzione dei lavori

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'All. II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" al D.Lgs. 36/2023, **se il concorrente esegue i lavori oggetto della concessione con la propria organizzazione d'impresa, deve essere in possesso, oltre che dei requisiti richiesti ai precedenti punti 7.3.1 e 7.3.2 (per questi ultimi anche attraverso uno o più progettisti associati o indicati in sede di offerta), anche dei requisiti di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici secondo quanto specificato in dettaglio.**

Sono ammessi ad eseguire i lavori oggetto del contratto di concessione i soggetti di cui all'art. 100, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 in possesso di attestazione rilasciata da società di **attestazione SOA**, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per la seguente categoria e classifica:

- **categoria prevalente OG1 per una classifica pari alla III o superiore.**

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori.

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta, a pena di esclusione, in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso, il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche soltanto la domanda, proposta entro la data di scadenza, con la quale ha chiesto di

effettuare la verifica triennale (art. 17 dell'All. II.12 al D.Lgs. 36/2023).

Requisiti di qualificazione dei raggruppamenti temporanei: nell'ipotesi in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023, **i requisiti di qualificazione** richiesti dal presente bando per le imprese singole devono essere posseduti cumulativamente dall'intero raggruppamento.

In sede di offerta sono specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Per la costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario (art. 68, comma 5, del D.Lgs. 36/2023).

La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali (comma 14).

In caso di procedure ristrette o negoziate oppure di dialogo competitivo l'operatore economico invitato individualmente o il candidato ammesso individualmente nella procedura di dialogo competitivo può presentare offerta o trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti (comma 19).

Requisiti di qualificazione dei consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili: nell'ipotesi in cui partecipino alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane nonché consorzi stabili ex art. 65, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, dal consorzio tra imprese artigiane o dal consorzio stabile, fatto salvo, per quest'ultimo, il disposto di cui all'art. 67, comma 4 del Codice.

7.4 Ulteriori prescrizioni. Si prescrive inoltre:

- a) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né di parteciparvi anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- b) di non partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e neanche in forma individuale qualora partecipi ad un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, e successive modificazioni, o ad un consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443 partecipante alla medesima gara che dichiara di concorrere alla stessa per conto del predetto consorziato ai sensi dell'art. 3 del presente Disciplinare;
- c) di non partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e neanche in forma individuale qualora partecipi ad un consorzio stabile partecipante alla medesima gara che dichiara di concorrere alla stessa per conto del predetto consorziato;
- d) di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- e) nell'ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 65 lettera d) ed e) e art.68, comma 8, D.Lgs. 36/2023, **l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato espressamente e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

8. Sopralluogo

Allo scopo di evitare la partecipazione di operatori che, avuta concreta e diretta **conoscenza dei luoghi**, non siano effettivamente interessati a partecipare, viene previsto **L'OBBLIGO DI EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO**, al fine di prendere esatta cognizione delle condizioni che potranno influire sulla formulazione dell'offerta. Il sopralluogo si rende necessario per prendere visione dello stato di conservazione del verde pubblico.

Il sopralluogo verrà effettuato con l'assistenza di personale del Comune di Bracciano e dovrà essere prenotato esclusivamente via email entro il termine dell'11.12.2024 inoltrando richiesta al seguente indirizzo PEC: llpp@pec.morlupo.eu (referente: Arch. Lia Isolabella).

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata, dal RuP o suo delegato, apposita attestazione che dovrà essere

prodotta, in copia digitale, dal concorrente nell'ambito della Busta amministrativa.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del candidato, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 68, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati in rete, purché munito di delega.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore delle prestazioni.

9. Garanzia provvisoria

2% del valore complessivo dell'affidamento stimato a base di gara, pari a € 15.207,06 (artt. 193, comma 6, e 106, comma 1, del D.Lgs. 36/2023).

In caso di cauzione prestata mediante fideiussione, quest'ultima dovrà essere intestata al Comune di Morlupo, Piazza del Municipio, 1 - 00067 Morlupo (Rm) – C.F. 02591110586 - P. IVA 01083431005.

La garanzia va costituita alternativamente:

- **da attestazione dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale a titolo di garanzia provvisoria** per l'importo suindicato e con le modalità indicate nella piattaforma di pagamento di Città metropolitana di Roma Capitale all'indirizzo:

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/servizi-on-line/portale-dei-pagamenti-pagoPA/gare-sua/gare-sua-deposito-cauzionale/> (**allegando la ricevuta**).

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del deposito cauzionale entro la data di scadenza per la presentazione dell'offerta; tale operazione è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva registrazione a sistema del versamento, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo diverso da cause imputabili alla piattaforma di pagamento di Città Metropolitana di Roma Capitale.

Si invitano pertanto gli operatori economici ad effettuare l'operazione in parola con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'operatore economico (OE) che intende partecipare alla presente procedura aperta, dovrà accedere alla piattaforma di pagamento della "Città metropolitana di Roma Capitale", scegliere il tipo di pagamento e compilare i campi richiesti indicando l'identificativo di gara ed il CIG nonché, generare l'attestazione di pagamento pagoPA, con una delle seguenti modalità:

- "Pagamento on line" scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti PagoPA Città Metropolitana di Roma Capitale, a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del Portale dei pagamenti PagoPA dell'Ente.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, sempre a condizione che il pagamento risulti a sistema effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

- da **fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata ai sensi del D.M. n.31/2018 (schema-tipo 1.1), da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero**

dell'Economia e delle Finanze. In tali ipotesi dovranno essere inserite nel testo le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente - rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, c.c. e ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1957 c.c. - ad effettuare entro quindici giorni, su semplice richiesta della stazione appaltante, il versamento alla Tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La cauzione deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, qualora l'offerente risultasse affidatario (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023). Inoltre, la fideiussione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ove richiesto dalla stazione appaltante nel corso della procedura.

In caso di cauzione prestata mediante fideiussione, quest'ultima dovrà essere intestata al Comune di Morlupo, Piazza del Municipio, 1 - 00067 Morlupo (Rm) – C.F. 02591110586 - P. IVA 01083431005.

Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

La fideiussione deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

A) sotto forma di **documento informatico**, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto, con firma digitale oltre che dall'assicurato altresì dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

ovvero, in alternativa,

B) sotto forma di **copia informatica di documento cartaceo** (scansione "rafforzata" di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.

Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo: in particolare, si precisa che non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo senza sottoscrizione digitale o sottoscritta digitalmente solo dal concorrente.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (art. 106, comma 6, del D.Lgs. 36/2023).

In caso di partecipazione alla gara di un **raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito**, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo (art. 106, comma 1, del D.Lgs. 36/2023).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto del 30 per cento** per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI CEI ISO 9000**. Si applica la **riduzione del 50 per cento, non cumulabile** con quella di cui al primo periodo, nei confronti **delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese**. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto del 10 per cento, cumulabile** con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una **fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti** ai sensi del comma 3 dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile** con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico **posseda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 al D.Lgs. 36/2023**, nei

documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione (**si fissa il limite del 20%**), entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente periodo l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023).

Le garanzie fidejussorie e le polizze assicurative devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023. Si applicano inoltre i periodi secondo e terzo dello stesso comma (art. 106, comma 9, del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia perde efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione (art. 106, comma 10 ult. periodo, del D.Lgs. 36/2023).

10. Subappalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto agli artt. 188 e 119 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 36/2023 i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al Codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che (comma 4):

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico cause di esclusione;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite nei seguenti casi (art. 119, comma 11, del Codice):

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

L'Amministrazione ha previsto per il presente affidamento la seguente quota di subappalto per i lavori:

- **subappalto nei limiti del 49% dell'importo della categoria prevalente.**

Tale limitazione risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nelle categorie dei lavori presenti nel progetto e atta a temperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati. La quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il ricorso al subappalto da parte del concessionario è regolato dalle corrispondenti disposizioni in materia di appalto di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

11. Criteri di aggiudicazione e punteggi

1. L'aggiudicazione avverrà col **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, di cui all'art. 185 del D.Lgs. 36/2023, valutata mediante il **metodo aggregativo-compensatore**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di seguito riportati.

Tale offerta è individuata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Tecnici - offerta tecnica - massimo 80 punti

Economici - offerta economica - massimo 20 punti.

2. **Soglia di sbarramento punteggio tecnico:** non saranno ammesse offerte per le quali non si sia raggiunto, con riferimento ai criteri tecnici, un **punteggio pari ad almeno 48 punti**. Si rappresenta altresì che i punteggi attribuiti, secondo le modalità di seguito riportate, agli elementi di valutazione aventi natura

qualitativa, come pure il punteggio complessivo per l'offerta tecnica, risultante dalla sommatoria degli stessi, **non saranno oggetto di alcun tipo di riparametrazione**,

3. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}] \text{ dove:}$$

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a), espresso fino alla seconda cifra decimale, arrotondata d'ufficio all'unità superiore qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la terza cifra sia inferiore a cinque;

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)[criterio/subcriterio];

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Si precisa che i coefficienti $V_{(a)i}$, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, ai sensi del suddetto **metodo aggregativo-compensatore**, si procede alla determinazione dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, sono determinati nei seguenti modi:

- per quanto riguarda gli **elementi di valutazione aventi natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale (criteri/subcriteri da 1.1 a 1.3, 2 e 3)**, per ciascun criterio/subcriterio i coefficienti attribuiti ai concorrenti sono pari alla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, **che ogni commissario attribuisce discrezionalmente**, in sedute riservate, alle proposte dei concorrenti;
- per quanto riguarda gli **elementi economici di valutazione avente natura quantitativa (offerta economica – criterio 4)**, il punteggio attribuito sarà determinato secondo la formula non lineare successivamente indicata; il coefficiente attribuito sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

Dove

C_i è il coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente *iesimo*;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto;

α = **0,60**

4. Griglia elementi di valutazione dell'offerta

Criteri tecnici					
Criteri/ subcriteri				Punti max	
Criterio 1	Qualità progettuale: progetto tecnico ed architettonico	50	1.1	Qualità estetica, architettonica e funzionale della proposta Qualità complessiva dell'intervento da un punto di vista del grado di dettaglio architettonico, fattibilità delle soluzioni tecniche proposte, qualità dei materiali impiegati e adozione di soluzioni estetiche e funzionali delle finiture.	20
			1.2	Inserimento ambientale della proposta progettuale Capacità di assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca l'intervento, con particolare attenzione alla tutela del paesaggio, alla risoluzione delle interferenze ed alla conciliazione con le infrastrutture	20
			1.3	Integrazione funzionale nel cimitero Capacità di instaurare con il cimitero nel suo insieme relazioni che nel possano valorizzare gli aspetti e gli elementi di culto e identitari della comunità e migliorare la fruizione, l'accessibilità, l'immagine ed il decoro	10

Criterio 2	Modalità e gestione dell'area per la durata della concessione	20	Saranno valutate le modalità con le quali ciascun concorrente intende gestire l'area cimiteriale oggetto dell'intervento durante l'esecuzione dei lavori, tenuto conto anche del rapporto che si instaurerà sia con l'Amministrazione aggiudicatrice che con gli utenti ed i residenti ovvero in relazione alle richieste di assegnazione di loculi e ossari mediante l'istituzione di uno sportello front office sul territorio.	20
Criterio 3	Migliorie convenzione	10	Saranno oggetto di valutazione la completezza, l'approfondimento e il dettaglio delle eventuali proposte di modifica o integrazioni dello Schema di Convenzione posto a base di gara (<u>limitandosi a produrre solo il testo degli articoli che si intende modificare rispetto al testo di riferimento dello Schema di Convenzione posto a base di gara</u>)	10

Criterio economico		Punteggio max
4	Ribasso percentuale unico sull'importo delle tariffe dei loculi	20

5. Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione Giudicatrice procederà ad assegnare, per ogni **elemento di valutazione avente natura qualitativa e suscettibile di valutazione discrezionale (criteri/subcriteri da 1.1 a 1.3, 2 e 3)**, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un **coefficiente**. Il **punteggio di ogni criterio/subcriterio** sarà determinato dal prodotto del punteggio massimo attribuibile al criterio/subcriterio stesso moltiplicato per la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (coefficiente V(a)i). Nella valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Giudizio generale attribuito ad ogni aspetto qualitativo		coefficiente
Inadeguato	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con quanto richiesto – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del progetto.	da 0,00 a 0,19
Insufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del progetto.	da 0,20 a 0,39
Quasi sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità – non precisamente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di dubbia verificabilità – qualitativamente e quantitativamente perlopiù in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente non del tutto sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del progetto.	da 0,40 a 0,59
Sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste della lex specialis – complessivamente ampiamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del progetto.	da 0,60 a 0,79
Buono	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del progetto.	da 0,80 a 0,89
Ottimo	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio – idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis – in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del progetto.	da 0,90 a 1,00

6. Si rappresenta e ribadisce che i punteggi attribuiti, secondo le modalità dianzi riportate, agli elementi di valutazione aventi natura qualitativa come pure il punteggio complessivo per l'offerta tecnica risultante dalla sommatoria degli stessi, non saranno oggetto di alcun tipo di riparametrazione.

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/> entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell'Allegato 3 "Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell'offerta sul portale gare telematiche".

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/> ed in forma sintetica presso <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/bandi-di-gara/bandi-di-gara-lavori-pubblici/>

Per partecipare alla presente procedura di gara telematica è indispensabile la previa registrazione al Portale richiamato.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuita.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione durante i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Il non tempestivo ricevimento della terna di valori è ad esclusivo rischio del concorrente per registrazioni effettuate successivamente al termine temporale di 48 ore sopra indicato.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **CAMBIO PASSWORD**.

Nota: I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Si rinvia inoltre a quanto specificato nel citato Allegato, oltre alla Guida per i fornitori presente sul Portale stesso.

L'offerta deve essere presentata attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta i documenti trasmessi vanno sottoscritti digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta; si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Non saranno prese in considerazione le offerte telematiche che – pur se inviate entro il termine di scadenza previsto nel Bando di gara - non pervengano entro il suddetto termine, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta telematica pervenuta nei termini.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal Bando di gara, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Per tutte le scadenze temporali relative alle procedure di gara telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di ricezione sul server del Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Qualora, entro il termine previsto dal Bando di gara, una stessa ditta invii più offerte, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta precedente.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana di Roma Capitale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di

caricamento (*upload*) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la Città Metropolitana di Roma Capitale da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale. La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

Nella sezione **BANDI DI GARA** del Portale sono disponibili alcune demo che consentono agli operatori di testare il proprio grado di comprensione del meccanismo di gara in relazione alla sottoscrizione ed al caricamento della propria offerta: la partecipazione alla demo è facoltativa. Si precisa che la documentazione allegata alle suddette demo è necessariamente generica e non prevale sulle istruzioni contenute nella documentazione della presente procedura di gara (*presenti nella sezione ATTI DI GARA*) che mantengono inalterata la loro assoluta prevalenza.

Il Portale Gare Telematiche adotta come limite il secondo 00: pertanto – in relazione agli orari indicati nel bando di gara – anche se i secondi non sono indicati si intenderanno sempre pari a 00.

Istruzioni per la presentazione dell'offerta telematica in caso di RTI e Consorzi.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio occorre inviare un'unica offerta telematica.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del D.Lgs.n.50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata, esclusivamente attraverso il Portale, dal legale rappresentante dell'impresa che assume il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

In caso di raggruppamenti già costituiti ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 50/16 e di consorzi costituiti ai sensi dell'art. 45 co 2 lettere b) e c) ed e) del d.lgs. 50/16, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'ATI o consorzio.

L'offerta telematica deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa legittimata a presentare l'offerta, come sopra individuato, utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente l'accesso al Portale tramite la terna di valori che identifica tale impresa.

Si rinvia per ogni altro aspetto di carattere tecnico a quanto specificato nell'Allegato 3 "*Istruzioni tecniche*".

12.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

Nella busta "**Documentazione**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** alla gara, redatta in lingua italiana **in bollo (si vedano al riguardo le istruzioni più avanti riportate)**, compilando gli appositi moduli (**Allegato 1 e Allegato 1-bis**) predisposti dalla SUA, o comunque in modo strettamente conforme agli stessi ovvero presentando il documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in conformità al modello formulario approvato con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea 2016/7 del 05/01/2016, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023. Tale Istanza dovrà essere **sottoscritta digitalmente** dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente (in tale ultimo caso va prodotta copia della relativa procura) ed essere corredata da tutte le dichiarazioni sostitutive necessarie, rese ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii; tali dichiarazioni, per ciascun operatore economico, **possono essere rese dal legale rappresentante, oltre che per sé, anche in relazione alle posizioni di tutti i soggetti riportati nell'Istanza stessa, che dovranno essere nominativamente elencati.**

Dovrà essere disposta l'esclusione del concorrente a causa della mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione – con le modalità di seguito richiamate a seconda della differente composizione del soggetto concorrente – in quanto, costituendone elemento essenziale, tale mancanza non consenta di attribuire con certezza agli operatori economici l'assunzione di responsabilità che viene espressa nell'istanza.

- Nell'ipotesi in cui partecipino alla **gara raggruppamenti temporanei di concorrenti** già costituiti ovvero costituendi, l'Istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà succitate dovrà essere prodotta e sottoscritta **digitalmente** da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o che si impegnano a costituire i raggruppamenti temporanei medesimi. L'offerta, inoltre, dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i medesimi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale

con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario-capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara **consorzi ordinari di concorrenti** già costituiti ovvero costituendi, l'Istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà succitate dovrà essere prodotta e sottoscritta **digitalmente** da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o che si impegnano a costituire i consorzi medesimi. L'offerta, inoltre, dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i medesimi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della L. 422/1909 e ss.mm.ii. e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e ss.mm.ii. e **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla L. 443/85 e ss.mm.ii., l'Istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà succitate dovrà essere prodotta e sottoscritta **digitalmente** dal consorzio nonché da ciascuno degli operatori economici consorziati per i quali il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. **In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;**
- Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara **consorzi stabili**, l'Istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà succitate dovrà essere prodotta e sottoscritta **digitalmente** dal consorzio stabile nonché da ciascuno degli operatori economici consorziati per i quali il consorzio concorre. Il consorzio concorrente dovrà, quindi, indicare – in sede di offerta – se concorra in nome e per conto proprio o per conto di taluno dei propri consorziati. In tale ultimo caso il consorzio dovrà indicare per quali consorziati il medesimo concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. **In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.**

2. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE posseduta (SOA), in corso di validità, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. ***oppure DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE***, sottoscritta digitalmente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, che comprovi la qualificazione richiesta, secondo quanto specificato in merito, nel presente Bando/Disciplinare di gara.

2-bis. **(per gli operatori in possesso di attestazione di qualificazione per classifica superiore alla II) CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ AZIENDALE** riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000** e alla vigente normativa nazionale.

3. PATTO D'INTEGRITÀ in materia di contratti pubblici (Allegato 2), adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 3 del 30 marzo 2021, **sottoscritto digitalmente** dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente; in caso di raggruppamenti temporanei, avvalimento, consorzi ed obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori il documento deve essere **sottoscritto digitalmente** secondo le modalità specificamente riportate nella nota n.1 del richiamato allegato (**il Patto di integrità dovrà essere sottoscritto anche dal/i progettista/i indicato o associato**).

4. GARANZIA PROVVISORIA presentata secondo le modalità indicate dal presente Bando/Disciplinare di gara e dagli artt. 193, comma 6, e 106, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

5. ATTESTAZIONE/I DI AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (per l'importo indicato al punto 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della relativa Deliberazione A.N.AC. di attuazione;

6. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;

7. Documentazione comprovante l'avvenuto versamento dell'IMPOSTA DI BOLLO.

Imposta di bollo

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue:

L'imposta di bollo è dovuta nella **misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento** (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972).

L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto può essere assolta mediante:

- Il pagamento del **modello F24**, con le seguenti indicazioni:
 - Sezione Erario – Imposte Dirette*
 - Codice tributo: 1552*
 - Importo dovuto: 16,00 euro*
 - Codice Ufficio: TJT*
 - Codice atto: inserire numero Codice gara (CIG) (solo caratteri numerici);*
- **Bollo virtuale** previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
- Tramite il **servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate**;
- il concorrente può acquistare la marca da bollo ed inserire il suo **numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica**, allegando obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. (il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni).

La stazione appaltante considera le **esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo** di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

8. FILE FORMATO ARCHIVIO CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

che la Stazione Appaltante, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 36/2023, dovrà rendere disponibile nelle modalità disciplinate dai medesimi commi, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione. Il concorrente deve pertanto provvedere ad oscurare le parti ritenute non ostensibili ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 nonché i dati personali (ad es. copie di carte d'identità). La Stazione Appaltante procederà nella valutazione delle parti oscurate ai sensi dei commi successivi del medesimo articolo.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2024 non è più necessario generare il PassOE. Le verifiche dei requisiti verranno effettuate tramite FVOE 2.0, che ha sostituito il sistema AVCPass, cui era strumentale il PassOE. Le modalità operative sono descritte all'articolo 5 della Delibera n. 262/2023 dell'ANAC.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

- **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del lavoro o servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del lavoro o servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

- **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 comma 1 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del lavoro o servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del lavoro o servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

12.2 BUSTA TECNICA

La busta tecnica deve contenere l'offerta tecnica sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, e strutturata in una **Relazione tecnica descrittiva** suddivisa in capitoli e sottocapitoli (uno per ciascun criterio/subcriterio tecnico discrezionale - **criteri/subcriteri da 1.1 a 1.3, 2 e 3**), perfettamente aderente alla "Griglia elementi di valutazione" di cui all'art. 11 del presente Bando/Disciplinare di gara.

Per la stesura della citata Relazione, i concorrenti potranno utilizzare complessivamente un massimo di n. 30 fogli/facciate, formato A4, carattere *Times New Roman* con dimensione minima 10 (dieci), interlinea 1 (uno) e con un numero massimo di 50 (cinquanta) righe per pagina; si rappresenta al riguardo che il richiamato limite riveste carattere meramente indicativo, suggerito dalla opportunità di non incoraggiare la produzione di elaborati inutilmente prolissi.

Alla Relazione potranno essere allegati altresì **schede, schemi grafici e diagrammi** in formato max A3 ritenuti utili per illustrare i benefici qualitativi, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte (tali schemi e diagrammi non rientrano nel computo del limite dei fogli).

In merito al **criterio tecnico n. 3**, dovranno essere indicate le eventuali modifiche e/o integrazione alla *Bozza di Schema di Convenzione* posta a base di gara, contenente quanto previsto negli atti di gara in ordine alle prescrizioni contrattuali, la previsione della garanzia, nonché:

- modalità di redazione del progetto esecutivo;
- la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo dell'Amm.ne Aggiudicatrice, tramite il Responsabile del Procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi, in fase di esecuzione dei lavori, in materia di sicurezza e durante la fase di gestione dell'intervento;
- la specificazione delle caratteristiche dei servizi di concessione da prestare e della loro gestione;
- la previsione delle garanzie e coperture assicurative da prestare all'atto della stipula del contratto;
- le modalità di revisione del piano economico finanziario;
- i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
- la specificazione dei poteri di controllo del concedente durante la fase di gestione dell'intervento;
- quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (concedente o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si verifichi;
- l'obbligo di consegnare l'intervento realizzato al termine della concessione in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità del Comune senza alcun onere per la stessa.

Inoltre, la bozza deve prevedere:

- Clausole sulla risoluzione del contratto per fatto del Concessionario;
- Clausole sull'applicazione di penali e/o sanzioni a carico del Promotore per ritardato inizio e/o conclusione nella realizzazione delle opere ed anche per inadempimenti contrattuali nell'attività di gestione;
- Clausole sulla risoluzione del contratto in caso di mancato adeguamento tecnologico alle dotazioni standard che verranno riconosciute anche in futuro (normalmente adeguate a strutture analoghe nella medesima area geografica);
- Clausole sulle modalità di adeguamento delle tariffe e le modalità per l'eventuale riequilibrio economico finanziario sia a favore della Amministrazione che a favore del Concessionario;
- una clausola che specifichi che il Concessionario sarà l'unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione delle opere previste dal presente intervento di finanza di progetto.

La bozza di schema di Convenzione non può contenere clausole che prevedano una qualsiasi assunzione di

responsabilità da parte del Comune per i contratti stipulati dal Concessionario né clausole di recesso ovvero di risoluzione del contratto a giudizio del Concessionario, salvo il caso di inadempimenti di eccezionale gravità.

Si precisa che qualora uno o più file caricati nell'ambito dell'offerta tecnica non dovessero risultare per l'Amministrazione leggibili in quanto danneggiati, neanche tramite i più comuni applicativi di recupero per il ripristino dei file, gli stessi non potranno essere oggetto di valutazione. Pertanto, sarà onere del concorrente verificare l'integrità e leggibilità del file che si intende caricare.

La documentazione inserita nella Busta "Offerta Tecnica" non deve contenere alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi e/o ai prezzi né altri elementi che attengano all'offerta economica.

NOTA BENE: Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà causa di esclusione.

Nell'ambito della Busta Tecnica dovrà essere caricato un FILE FORMATO ARCHIVIO CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE TECNICA del concorrente che la Stazione Appaltante, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 36/2023, dovrà rendere disponibile nelle modalità disciplinate dai medesimi commi, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione. Il concorrente deve pertanto provvedere ad oscurare le parti ritenute non ostensibili ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 nonché i dati personali (ad es. copie di carte d'identità). La Stazione Appaltante procederà nella valutazione delle parti oscurate ai sensi dei commi successivi del medesimo articolo

Nel caso di:

- a) *raggruppamenti temporanei di concorrenti* [art 65, comma 2, lettera e) D.Lgs. 36/2023];
- b) *consorzi ordinari di concorrenti* [art 65, comma 2, lettera f) D.Lgs. 36/2023.];
- c) *aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete* [art 65, comma 2, lettera g) D.Lgs. 36/2023];
- d) *gruppo europeo di interesse economico o GEIE* [art 65, comma 2, lettera h) D.Lgs. 36/2023];

non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti. Se già costituiti solo dall'impresa mandataria (in tale caso deve essere allegato copia dell'atto di costituzione).

Nel caso di:

- a) *consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane* [art.65, comma 2, lettera c) D.Lgs. 36/2023];
- b) *consorzi stabili* [art. 65, comma 2, lettera d), D.Lgs. 36/2023];

l'offerta deve essere sottoscritta dal consorzio.

La sottoscrizione può essere eseguita anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, deve essere allegata copia della relativa procura.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal concorrente in sede di offerta per i vari criteri valutativi, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il concorrente aggiudicatario, integrative degli obblighi già contenuti nello schema di contratto, da eseguirsi con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Si conferma e si prescrive che nessun onere ulteriore o compenso o variazione dei prezzi previsti verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate, intendendosi queste incluse nel ribasso offerto e che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano state valutate dalla commissione giudicatrice in sede di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, peggiorative o non migliorative o comunque non riguardanti gli aspetti indicati nei criteri di valutazione previsti e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici ed il suddetto concorrente, in caso di aggiudicazione, dovrà eseguire la prestazione, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni, prescrizioni e contenuti prestazionali previsti nel progetto posto a base di gara. Non sono ammesse offerte che riducano le prestazioni del progetto.

Tutte le proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché risultare coerenti con il progetto a base di gara, in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso.

12.3 BUSTA ECONOMICA

Nella sezione **BUSTA ECONOMICA** dovrà essere inserita l'offerta economica **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante dell'operatore economico seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Qualora l'offerta economica – ivi compresi gli allegati - sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre, se non già presente all'interno della documentazione amministrativa, una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrata da più coamministratori con firma congiunta, l'offerta economica e l'ulteriore documentazione a corredo vanno sottoscritte digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

Per la corretta compilazione della sezione BUSTA ECONOMICA occorre seguire la seguente procedura:

1. **compilare** l'apposito campo denominato VALORE OFFERTA inserendo:
 - a. il **ribasso percentuale offerto come meglio sottodescritto**;
 - b. i costi aziendali relativi alla manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che costituiscono elemento essenziale dell'offerta, sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
2. **inserire** eventuali ulteriori allegati;
3. **cliccare** sul bottone "GENERA PDF" in fondo alla pagina;
4. **salvare** sul proprio PC il file pdf così generato e firmarlo digitalmente;
5. **allegare** il pdf firmato nell'apposita area denominata "*Allegato PDF firmato*", cliccando sull'apposito bottone.

Si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana;
- Il prezzo complessivo offerto non può essere superiore al prezzo complessivo posto a base d'asta;
- **Il ribasso percentuale offerto non può essere pari a zero né cento**;
- L'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza tenendo conto di tutto quanto previsto da tutti gli atti di gara tutto incluso e nulla escluso;
- L'offerta è omnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle prestazioni previste per il presente affidamento dai relativi documenti di gara tutto incluso e nulla escluso;
- La validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 365 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione: la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine;
- Ciascun concorrente (in forma singola, associata o consortile) non può presentare più di un'offerta, ai sensi 17 co.4 del D.Lgs. 36/2023.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate in allegato al disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi:
 - l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese del raggruppamento o consorzio;
 - l'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del d.lgs. 36/2023, se non già indicato in precedenza;
 - nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le prestazioni/ quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;
 - il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che deve assumere il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento;
- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti:
 - l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del raggruppamento o consorzio;
 - nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura /quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;
 - il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del RTI / Consorzio ordinario;
- in caso di consorzio di cui alle lett. b), c), d) dell'art.65 comma 2 del Codice:
 - l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena

di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio;

- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del Consorzio;

- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; lo stesso compilerà il campo offerta economica nell'ambito del Portale;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del Raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la qualifica di mandataria;

in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 65 comma 2 lett. h) del d.lgs.36/2023: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.

Si specifica che dovrà essere disposta l'esclusione del concorrente a causa della mancata sottoscrizione dell'offerta economica – con le modalità in precedenza prescritte a seconda della differente composizione del soggetto concorrente – in quanto tale mancanza non consenta di attribuire con certezza agli operatori economici l'assunzione di responsabilità che viene espressa nell'offerta, di cui costituisce elemento essenziale.

Detta offerta dovrà indicare, **a pena d'esclusione:**

- a) il **ribasso percentuale unico offerto**, con riferimento alle tariffe dei loculi come definite nella proposta del promotore – **criterio 4**;
- b) il **Piano economico finanziario**, (di seguito, anche PEF) **asseverato**, a pena di esclusione, da uno dei soggetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, ossia da un istituto di credito autorizzato o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966.

Il PEF deve dimostrare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell'investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente.

Il PEF deve contenere i dettagli dell'offerta economica del concorrente e sviluppare i dati in assoluta congruenza con gli stessi; per una maggior comprensione esso dovrà essere accompagnato da una esplicativa ed esaustiva relazione descrittiva delle modalità con la quale è stato redatto.

In particolare dovrà essere espressamente indicato:

- il valore totale dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto proposto dal concorrente, suddiviso in lavori e spese tecniche, al fine della corretta applicazione dell'aliquota IVA,
- l'indebitamento finanziario e le modalità di ammortamento dell'investimento,
- l'esplicitazione dei costi di gestione nelle varie articolazioni di voce,
- quanto altro necessario a presentare un documento facilmente comprensibile.

Il PEF dovrà dimostrare quantitativamente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'intervento attraverso gli indicatori di redditività (VAN e TIR) e di bancabilità (DSCR ed LLCR), considerando che le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà

dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporre come meglio crede, senza alcun vincolo nei confronti del Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma al termine della concessione.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, a pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della società o da un procuratore.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario, il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione dalla gara:

- dall'impresa mandataria in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario costituiti;
 - da tutte le imprese mandanti in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo.
- c) l'importo dei **costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, a pena di esclusione [vedi nota* a seguire];

Nota*: L'offerta economica dovrà espressamente riportare, a pena di esclusione non sanabile a mezzo di soccorso istruttorio, l'ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023) per le prestazioni oggetto dell'appalto (v. sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 815 del 07.02.2018 e sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria del 20.03.2015, n. 3 e Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 27.05.2015). L'omessa indicazione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza interni o aziendali, comporterà l'esclusione dalla gara.

N.B.: i **costi della manodopera per l'espletamento delle prestazioni** dovranno essere dichiarati nell'ambito del **PEF allegato all'offerta economica**. L'omessa indicazione dell'importo relativo a tali costi, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara.

N.B. Nell'ambito del PEF, qualora il concorrente dichiari costi della manodopera inferiori rispetto a quelli stimati dall'Amministrazione (€ 280.381,29 per i lavori), la stazione appaltante procederà a verificare che tali costi non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo di cui all'articolo 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 (tabelle redatte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali) mediante la verifica di cui all'art. 110 del D.Lgs.

Il mancato rispetto delle modalità di presentazione e di formulazione dell'offerta economica comporterà l'esclusione dalla gara.

Con la presentazione dell'offerta, il soggetto concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Disciplinare, nei suoi allegati, nel Capitolato e comunque nell'intera documentazione di gara.

Non sono ammesse – a pena di esclusione dalla gara – offerte condizionate, parziali o in aumento.

L'offerta economica deve intendersi comprensiva di tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto e, quindi, anche dell'utile, delle spese generali, delle spese per la salute e la sicurezza del lavoro, delle spese per imprevisti.

13. Soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 36/2023

La SUA provvederà ad attivare il soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta e dell'Istanza di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

In nessun caso il soccorso istruttorio può essere utilizzato per sanare dichiarazioni non veritiere o il mancato possesso, alla data della scadenza del termine della presentazione delle offerte, di requisiti normativamente necessari ai fini della partecipazione alla gara.

Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale rilevata in seduta telematica, la SUA provvederà a sospendere la seduta di gara e ad assegnare al concorrente un termine perentorio non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per (comma 1):

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; **la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;**

- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Nella seduta successiva, la SUA procederà all'ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara, per poi procedere, quindi, a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto aggiudicatario.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara (comma 2).

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica (comma 3).

14. Modalità di svolgimento della gara

Trattandosi di **procedura interamente telematica**, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche "fisiche", bensì telematiche, per l'apertura delle buste costituenti le offerte. I concorrenti, oltre a poter seguire online le richiamate sedute, riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara nell'ambito del citato Portale.

Conseguentemente, il giorno fissato nel Bando/Disciplinare di gara per l'apertura delle offerte, in seduta telematica, il **Seggio di gara**, presieduto dal Dirigente della SUA (o altro Dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale) procede alla **verifica della conformità della documentazione amministrativa** presentata, nei tempi e modalità previsti dagli atti di gara, da ciascuna impresa partecipante rispetto a quanto disposto dalla Lettera d'invito/Disciplinare. Al termine di tale procedura, il Seggio di gara dichiara le **imprese ammesse e le imprese escluse** dalla partecipazione alla gara, esplicitando la motivazione dell'esclusione.

Successivamente, fatta salva l'ipotesi che si debba attivare il soccorso istruttorio secondo quanto disciplinato al precedente punto, il Presidente del richiamato Seggio di gara dispone la messa a disposizione delle offerte tecniche alla **Commissione Giudicatrice** costituita ai sensi degli artt. 51 e 93 del D.Lgs. 36/2023.

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante provvederà – ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 - a pubblicare sul profilo di committente - Sezione "esiti" – un estratto del provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dei concorrenti.

La Commissione giudicatrice procederà in una o più **sedute riservate**:

- ✓ All'apertura delle buste "Offerte tecniche" dei concorrenti ammessi;
- ✓ Alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione aventi **natura qualitativa e discrezionale (criteri/subcriteri da 1.1 a 1.3, 2 e 3)**.
- ✓ I punteggi relativi agli elementi di valutazione di **natura quantitativa (criterio economico 4)** saranno assegnati, una volta ultimata la valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice, in seduta telematica dal Seggio di gara, presieduto dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante (o altro Dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale) - seduta la cui ora e data è comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara attraverso il Portale. In quella sede, il Seggio di gara procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e viene redatta infine la **graduatoria** dei concorrenti, determinando la **proposta di aggiudicazione** nei confronti dell'offerta migliore.

L'eventuale fase di verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97 del D.Lgs. verrà attivata da parte della Stazione appaltante su indicazione del RuP e verrà svolta dall'organo all'uopo individuato ai sensi della normativa vigente.

Si rappresenta che, in ossequio a quanto previsto all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 – ove il punteggio complessivo dell'offerta sia ottenuto sommando, contemporaneamente, un punteggio per l'elemento economico (prezzo) che sia superiore ai nove decimi del punteggio massimo stabilito nel Disciplinare di gara ed una somma di punteggi per tutti gli altri elementi di valutazione, superiore ai nove decimi della somma

dei relativi punteggi stabiliti nel Disciplinare, si procederà alla **verifica della congruità dell'offerta** in parola. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia superiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte.

Alla eventuale valutazione della congruità delle offerte si applica la disciplina prevista dal citato art. 110.

Laddove si proceda alla attivazione della procedura di verifica della congruità delle offerte anormalmente basse secondo quanto dianzi specificato, la documentazione giustificativa all'uopo prodotta dall'operatore che risulti successivamente aggiudicatario dell'affidamento, sarà allegata al contratto.

La Stazione appaltante, nel caso in cui l'offerta non sia anomala o, se anomala, venga dichiarata congrua in sede di valutazione dell'anomalia da parte dell'organo individuato ai sensi della normativa vigente, procederà a rendere nota la proposta di aggiudicazione ai concorrenti e provvederà, dopo aver verificato la correttezza delle operazioni di gara, all'esito positivo della stessa, all'aggiudicazione mediante determina dirigenziale a favore del concorrente nei cui confronti è stata effettuata la proposta di aggiudicazione.

La Stazione appaltante, nel caso in cui l'offerta in sede di valutazione dell'anomalia venga dichiarata non congrua, procederà ad escludere il concorrente la cui offerta è stata ritenuta non congrua. Successivamente rinverrà gli atti di gara alla Commissione giudicatrice affinché la stessa, scorrendo la graduatoria, individui la nuova migliore offerta determinando la proposta di aggiudicazione.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo per gli elementi di valutazione diversi dal prezzo. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo, si procederà all'aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o di non stipulare il contratto d'appalto (art. 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023).

Successivamente, la SUA procederà alla **verifica del possesso**, da parte dell'aggiudicatario, dei **requisiti di carattere generale** nonché dei **requisiti di carattere tecnico-professionale ed economico e finanziario**. L'eventuale provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione sarà tempestivamente notificato o comunicato al soggetto giuridico interessato che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa. L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 17 del D.Lgs. 36/2023).

15. Comunicazioni ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023, accesso agli atti del procedimento e stipula del contratto

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente attraverso il Portale Gare Telematiche, utilizzando l'apposita funzione **RICHIESTA QUESITO** presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte ai quesiti formulati, inoltre, saranno reperibili nell'area privata del Portale nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI/MEI QUESITI** relativa al bando in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo di posta certificata dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

Trattandosi di gara telematica, le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del Codice, saranno effettuate agli operatori tramite il Portale Gare e saranno reperibili nell'area privata del Portale, sia nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI** relativa al bando in oggetto, sia nella cartella **COMUNICAZIONI**. Le stesse saranno

inoltrate, come avviso, all'indirizzo PEC dell'operatore, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

Ai fini dell'invio delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione utilizza la posta elettronica certificata; al concorrente è fatto, quindi, obbligo, attraverso l'istanza di partecipazione di cui all'Allegato 1, ai fini e per gli effetti delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 del presente Disciplinare di indicare un indirizzo di posta elettronica certificata – PEC.

Il termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 36/2020, nonché quello per la proposizione del ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione, decorrono dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'articolo 90 del D.Lgs.36/2023, effettuate tramite posta elettronica certificata o attraverso il Portale.

Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi (comma 3):

- a) di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
- b) di appalti basati su un accordo quadro;
- c) di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
- d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee

Il concorrente si impegna a comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata presso lo stesso da utilizzare ai fini dell'invio delle comunicazioni in parola.

In caso di mancata comunicazione delle predette intervenute variazioni, si riterranno comunque pienamente valide a tutti gli effetti le comunicazioni effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di gara e il termine dilatorio predetto, nonché quello per la proposizione del ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva, decorreranno comunque dalla data di tali comunicazioni.

Ai sensi degli artt. 22 e ss. della L.241/1990 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, fermi i divieti e differimenti previsti nel precitato D.Lgs., l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 76 è consentito, mediante visione ed estrazione di copia, previa istanza scritta di accesso (e conseguente provvedimento di ammissione).

L'accesso agli atti del procedimento può essere effettuato direttamente online tramite l'apposita funzione **RICHIESTA ACCESSO ATTI**.

La procedura per inoltrare una richiesta di accesso agli atti online è la seguente:

1. **accedere** al Portale inserendo la propria terna di valori e cliccando su **ACCEDI**;
2. **cliccare** sulla voce a sinistra dove è riportata la scritta “**AVVISI/BANDI**” e di seguito sulla scritta “**BANDI PUBBLICATI**”
3. **cliccare** sul comando **BANDI SCADUTI**;
4. **cliccare** sulla lente “**VEDI**” situata nella colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza del bando di gara ai cui atti si richiede l'accesso;
5. **cliccare** sul pulsante **RICHIESTA ACCESSO ATTI** per creare la propria richiesta di accesso;
6. **allegare** la propria richiesta di accesso agli atti, sottoscritta con apposizione di valida firma digitale, in corrispondenza della riga **RICHIESTA ACCESSO** già predisposta da sistema. E' possibile allegare ulteriori documenti utilizzando la funzione **AGGIUNGI ALLEGATO**.
7. **cliccare** sul pulsante **INVIO**, per inviare la propria richiesta: in qualunque momento si potranno visualizzare le proprie richieste di accesso agli atti, utilizzando il comando “**DOCUMENTI COLLEGATI**”, presente all'interno del bando di gara.

I documenti richiesti, ovvero il relativo provvedimento di differimento/diniego, saranno resi disponibili all'interno dell'area privata del Portale Gare Telematiche, sia nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI** relativa al bando in oggetto, sia nella cartella **COMUNICAZIONI**.

Dell'avvenuto riscontro alla richiesta di accesso sul Portale sarà data altresì notifica, come avviso all'indirizzo PEC dell'operatore, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della eventuale dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006.

Ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, **dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto.**

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, **l'esecuzione d'urgenza** è effettuata quando ricorrono **eventi oggettivamente imprevedibili**, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o di prorogarne la data di svolgimento, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, **il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione** ai sensi dell'art. 90 del suddetto D.Lgs., salvi i casi di cui al comma 3 del medesimo art. 18.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Si precisa che all'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

- a) la **garanzia definitiva**, nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023;
- b) la **polizza assicurativa** di cui all'articolo 117, del D.Lgs. 36/2023.

In previsione della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere, ai sensi del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii., oltre alle spese di registrazione, marche da bollo in numero sufficiente a legalizzare la documentazione facente parte integrante del contratto (Allegati alla documentazione di gara).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.”*

Pertanto, il rappresentante legale dell'impresa, in sede di stipula, dovrà sottoscrivere il contratto mediante firma elettronica qualificata.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 365 giorni dalla data di scadenza della gara, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso in cui tale perfezionamento non avvenisse, la gara esperita sarà di nessuno effetto e la ditta risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, *“fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e ss., in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, le stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile”.*

Tutte controversie eventualmente insorgenti tra le parti in merito alla procedura di gara saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma; avverso il presente documento di gara può essere proposto ricorso nel termine di 30 giorni secondo quanto previsto dal titolo V del libro Quarto del Codice del Processo Amministrativo approvato con D.Lgs. 104/2010.

16. Patente a crediti per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili

A decorrere dal 1° ottobre 2024, sono tenuti al possesso della patente di cui all'articolo di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le imprese e i lavoratori autonomi (sono considerati lavoratori

autonomi anche le imprese individuali senza lavoratori) che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del citato decreto, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale; sono altresì escluse dall'ambito applicativo della patente a crediti, ai sensi del comma 15 del citato art. 27, le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III in qualsivoglia categoria.

Definizione: a norma del richiamato art.89, **si intendono per a) cantieri temporanei o mobili** qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile ricompresi nell'elenco di seguito riportato: lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro; sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

I soggetti tenuti al possesso della patente sono, dunque, le imprese e i lavoratori autonomi che operano "fisicamente" nei cantieri, come sopra definiti, ivi compresi i subappaltatori, con l'eccezione di: a) coloro che effettuano mere forniture senza posa in opera, b) coloro che effettuano prestazioni di natura intellettuale e c) imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III.

Fatti salvi evidentemente i soggetti esclusi dall'ambito applicativo della patente a crediti - di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la patente con punteggio inferiore a quindici crediti non consente alle imprese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a).

Le imprese e i lavoratori autonomi stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia o in uno Stato non appartenente all'Unione europea sono anch'esse tenute al possesso della patente di cui all'art. 27 del D.lgs. n. 81/2008. Tuttavia, il suo rilascio può avvenire sulla base di una dichiarazione attestante il possesso, per le imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea, di un **documento equivalente** rilasciato dalla competente autorità del Paese d'origine o, per le imprese stabilite in uno Stato non appartenente all'Unione Europea, **riconosciuto secondo la legge italiana**. In assenza di un documento equivalente o riconosciuto secondo la legge italiana nei termini innanzi descritti, anche le imprese e i lavoratori autonomi stranieri sono tenuti a richiedere la patente alla stregua delle imprese e dei lavoratori autonomi italiani.

Il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 18/9/2024 n. 132 (Gazzetta Ufficiale 20/9/2024 n. 221) e la Circolare della Direzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 23/09/2024 stabiliscono in dettaglio le modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente in parola e la puntuale disciplina della stessa.

In sede di presentazione dell'offerta il concorrente assume l'impegno che, in caso di aggiudicazione, non opereranno in cantiere, anche quali subappaltatori, soggetti tenuti al possesso della patente a crediti di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sprovvisti della citata patente o con patente avente punteggio inferiore a quindici crediti.

Ai sensi dell'art. 157 del D.lgs. n. 81/2008, il committente o il responsabile dei lavori **che non abbia verificato il possesso della patente o del documento equivalente nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto,** ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 711,92 a euro 2.562,91.

L'impresa o il lavoratore autonomo che, tenuto al possesso della patente in parola, operi in cantiere senza la patente (o documento equivalente se stranieri) o con una patente che non sia dotata di almeno 15 crediti vedrà applicarsi per la stessa una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori affidati nello specifico cantiere e, comunque, non inferiore a euro 6.000, non soggetta alla procedura di diffida di cui all'articolo 301-bis del D.lgs. n. 81/2008, **nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per un periodo di sei mesi.**

17. Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività di partecipazione ed

espletamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici assegnate alla “Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore” (Dip. V “Appalti e Contratti” – Direzione e Servizio 1) nonché per l’eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione, così come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. n. 36/2023, dalla normativa vigente in materia e dalla Convenzione per la “Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore” e relativo Regolamento attuativo (approvati con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016). 1. Il Titolare del Trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma. 2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it; 3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dip. V “Appalti e Contratti”, domiciliato in Roma viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 – f.monni@cittametropolitanaroma.it; 4. I Responsabili esterni del trattamento sono: • Capitale Lavoro Spa, domiciliata a Roma, in viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 (sede legale), che tratterà dati personali a supporto dell’Ente (per il Dip. V “Appalti e Contratti” - Direzione e Servizio 1) nell’espletamento delle attività sopra indicate. I dipendenti incaricati/autorizzati sono specificamente individuati dallo stesso Responsabile esterno; • AF Soluzioni S.r.l., domiciliata a Salerno, via San Leonardo n. 120 – 84131, per le attività di elaborazione dati nelle procedure di aggiudicazione tramite il portale gare dell’Ente. I dipendenti incaricati/autorizzati sono specificamente individuati dallo stesso Responsabile esterno; 5. Gli Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti del Dip. V “Appalti e Contratti” - Direzione e Servizio 1, con sede in Roma - viale Giorgio Ribotta n. 41, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento, nonché i dipendenti degli altri uffici dell’Amministrazione a ciò preposti. 6. Il trattamento dei dati sarà finalizzato per la fase prodromica di avvio e per il corretto svolgimento dell’iter delle procedure di gara assegnate alla “Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore” (Dip. V “Appalti e Contratti” – Direzione e Servizio 1), per quanto di competenza della stessa, nonché per l’eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione; 7. Le informazioni trattate sono relative agli operatori economici e sono dati comuni (dati acquisiti per l’espletamento di tutte le attività connesse alle finalità indicate, tra cui nome, cognome, telefono, indirizzo, cellulare, mail, codice fiscale, partita IVA, documenti di identità, altro) e dati giudiziari (informazioni necessarie per l’espletamento delle attività connesse alle finalità indicate e previste dalla normativa vigente quali i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all’articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale. Art. 4 D.Lgs. 490/1994 - certificazione antimafia); 8. I dati forniti saranno trattati per la raccolta, registrazione, uso, consultazione, estrazione, raffronto, studi, statistiche, rilevazioni ed indagini di customer satisfaction, su supporto cartaceo e/o con l’ausilio di strumenti elettronici dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; 9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento; 10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti; 11. I dati forniti saranno comunicati ai soggetti appositamente specificati dalla normativa vigente in materia e per le finalità suindicate; 12. I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale dell’Ente ai sensi della normativa vigente e per le finalità suindicate (in particolare ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e relativi decreti attuativi, del d.lgs. 33/2013, della l. 190/2012, del d.lgs. 267/2000, di linee guida e cd. “soft law”); 13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi; 14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti); 15. L’interessato potrà esercitare: i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l’ufficio del Direttore del Dipartimento agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l’Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell’art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento stesso.

18. Altre informazioni

- a) **Il concorrente, attraverso le dichiarazioni di cui all’Istanza di partecipazione (Allegato 1) dichiara di ben conoscere ed accettare tutto quanto previsto dal vigente Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) –Sotto-sezione ‘Rischi corruttivi e trasparenza’ già Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) - adottato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29 febbraio 2024.**
- b) Ai sensi dell’art.83-bis del D.Lgs. n.159/2011, come introdotto dal D.L. n.76/2020, costituisce causa di esclusione o di risoluzione del contratto il mancato rispetto dei protocolli di legalità.
- c) Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto (art. 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023).
- d) *“Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, tenendo anche conto dell’eventuale inversione procedimentale, non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l’individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara”* (art. 108, comma 12, del D.Lgs. 36/2023).
- e) L’Ente si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o di prorogarne la data di svolgimento, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. È in ogni caso facoltà della SUA di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d’appalto.
- f) Relativamente all’**anticipazione del prezzo**, si rinvia all’art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ed agli elaborati tecnici di gara.
- g) Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad adempiere agli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.
- h) Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria di **tentativi di concussione** che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p. nonché artt. 318, 319, 319 quater e 322 del c.p. in relazione a condotte poste in essere in qualunque fase della procedura di affidamento ed esecuzione del presente contratto.

La SUA si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui ai punti precedenti, l’esercizio della potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante è subordinato all’previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all’ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra l’Ente e l’impresa aggiudicataria, ovvero per l’applicazione delle misure di cui all’art. 32 del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014.

- i) Ai sensi dell’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii., in tema di **incompatibilità**, “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

- j) Su richiesta del RuP, l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire copia di tutti i documenti (Libro Unico del Lavoro, DURC, buste paga, etc.) atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni nonché dei versamenti contributivi ed assicurativi del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto. Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il lavoro. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

19. Avvalimento

In attuazione di quanto disposto dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

L'avvalimento è il contratto con il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento è concluso in forma scritta a pena di nullità con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso prescindendo dalla natura giuridica dei legami tra le parti (comma 1).

Qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione a una procedura di aggiudicazione di un appalto di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000, o di un appalto di servizi e forniture, esso ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta (comma 2).

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 100, comma 3, o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, i lavori o i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto (comma 3).

L'operatore economico allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta, e allega, nel caso di cui al comma 2, la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC. L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante (comma 4):

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II requisiti di ordine generale;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

L'impresa ausiliaria trasmette la propria attestazione di qualificazione nel caso di avvalimento finalizzato all'acquisizione del requisito di partecipazione a una procedura di aggiudicazione di lavori. In caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante esclude l'operatore economico (comma 5).

La stazione appaltante verifica se l'impresa ausiliaria è in possesso dei requisiti dichiarati con le modalità di cui agli articoli 91 e 105, quest'ultimo con riguardo ai mezzi di prova e al registro online, e se sussistono cause di esclusione. La stazione appaltante consente all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi di esclusione (comma 6).

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara (comma 7).

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (comma 10).

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione (comma 12).

Ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento

20. Documentazione di gara e contatti

I documenti di gara, nonché gli elaborati tecnici necessari alla formulazione dell'offerta sono resi disponibili sul portale delle gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale (<http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>) nonché sul profilo internet della Città metropolitana di Roma Capitale-SUA, sezione Bandi di Gara/Lavori Pubblici.

Quesiti: Servizio 1 “SUA – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” - U.O. SUA-Edilizia Scolastica, Servizi e Forniture” della Città metropolitana di Roma Capitale, Responsabile Dott. Claudio Carrino - Dott.ssa Anna Rita Pacciani e Dott. Mario Pedini - Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 Roma, **da inviarsi esclusivamente mediante Portale** - Riferimenti Servizio: E-mail gare.edilizia@cittametropolitanaroma.it - PEC gare.edilizia@pec.cittametropolitanaroma.it

Gli Avvisi di gara nonché le convocazioni delle sedute pubbliche saranno pubblicati sul portale gare CMRC.

In esito ad ogni seduta di gara, le risultanze della seduta saranno rese pubbliche sul portale gare CMRC nonché sul sito internet della Città metropolitana di Roma Capitale-SUA, sezione Bandi di Gara / Esiti Gara / Esiti Gare Lavori Pubblici e Viabilità (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/esiti-gara/esiti-gara-lavori-pubblici/>).

Il Dirigente del Servizio 1
Città metropolitana di Roma Capitale
“SUA – Procedure ad evidenza pubblica per
affidamento lavori, servizi e forniture”
(Dott.ssa Sabrina Montebello)